



Cuornè 7 settembre 2023

**Conferenza Stampa aperta
sul tema:**

**Il nuovo ospedale dell'Eporediese
e del Canavese**



Cuorgnè 7 settembre 2023

**Genesi di una scelta inaccettabile,
scellerata e dannosa per le future
generazioni di canavesani.**

Comunicato Stampa del 11 agosto 2023



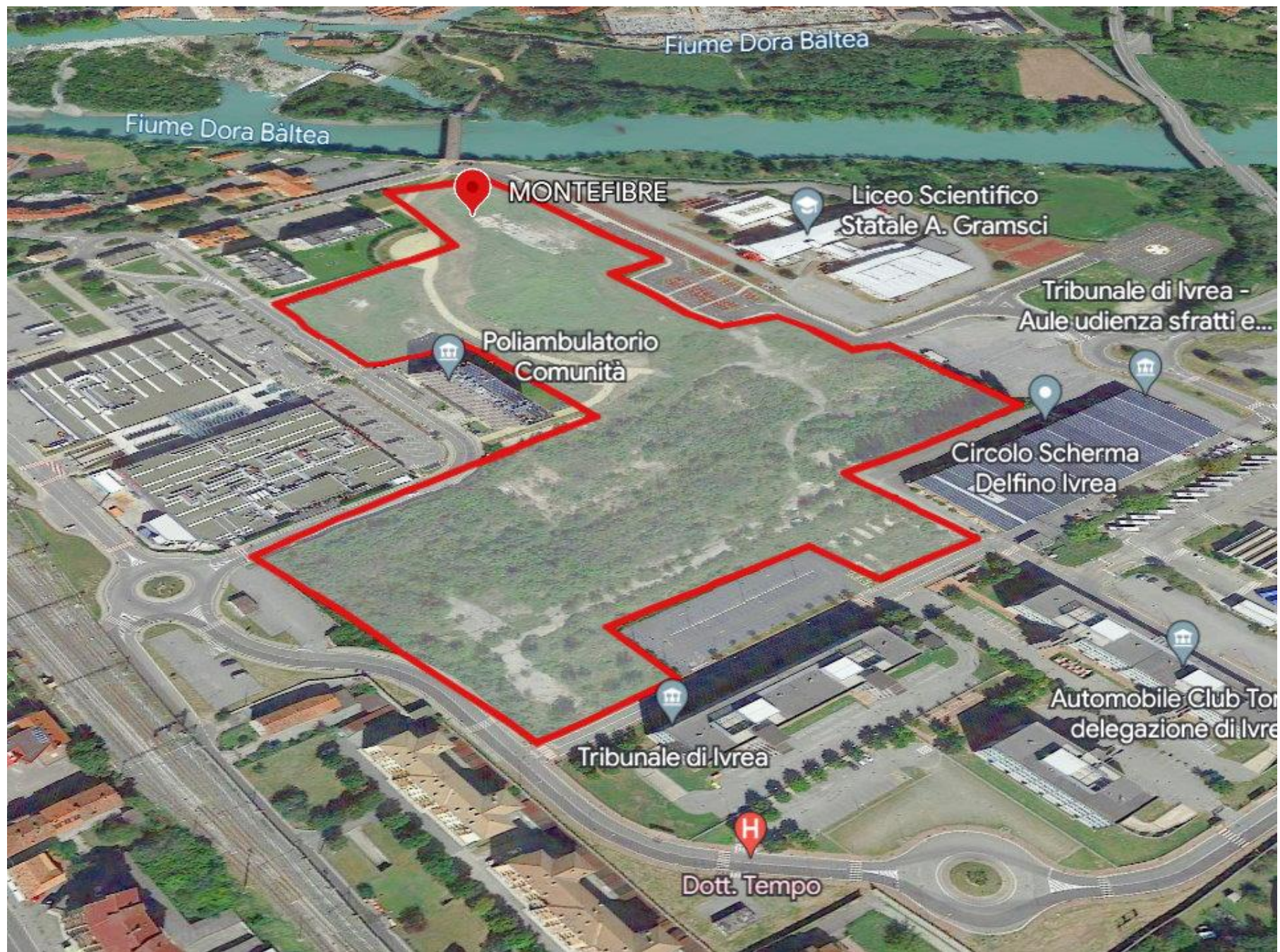
i Sindaci e gli Amministratori dei Comuni di

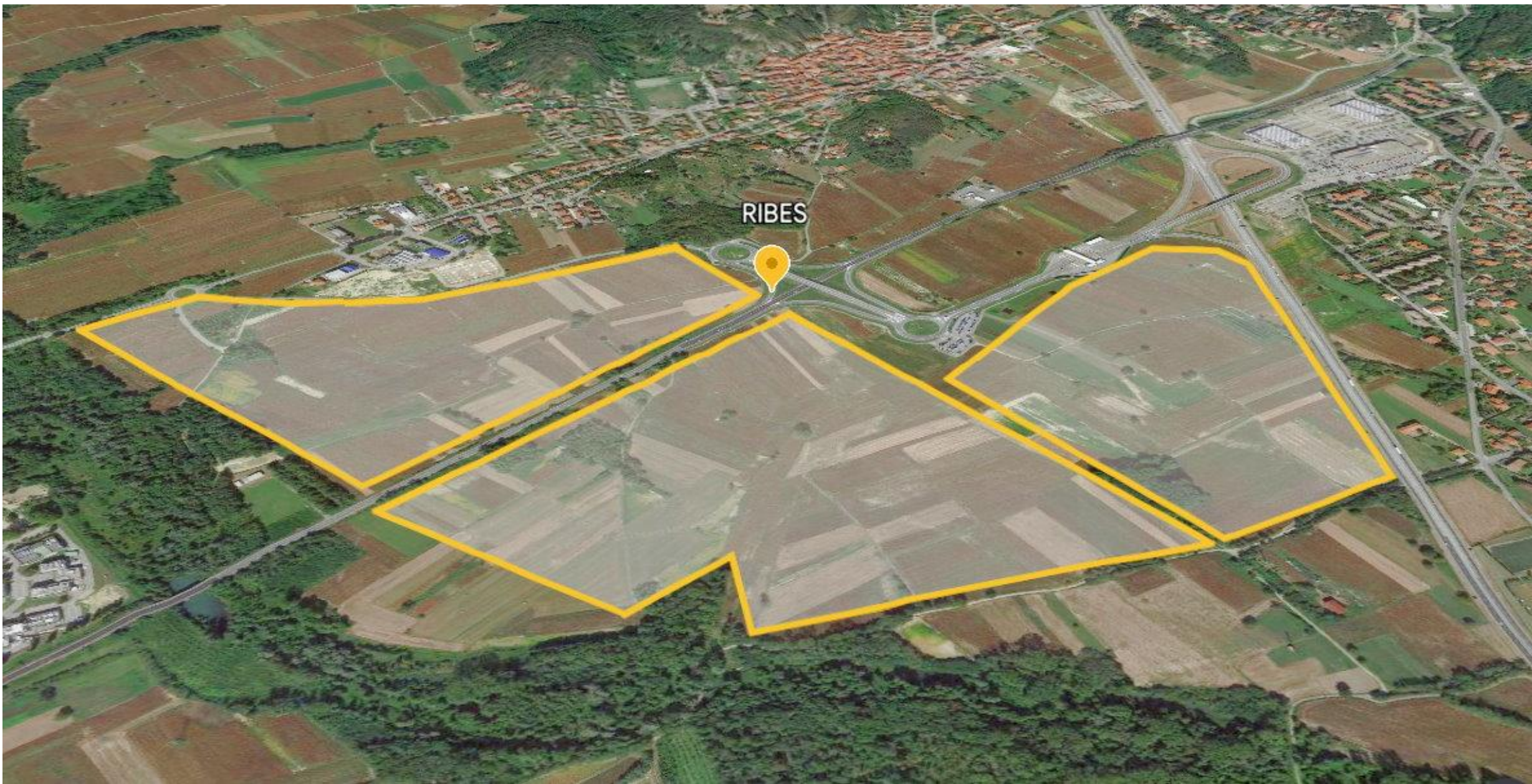
Alpette, Bairo, Baldissero Canavese, Borgiallo, Bosconero, Busano, Canischio, Castellamonte, Castelnuovo Nigra, Chiesanuova, Ciconio, Cintano, Colletterto Castelnuovo, Colletterto Giacosa, Cuceglio, Cuorné, Favria, Feletto, Fiorano Canavese, Forno Canavese, Frassinetto, Levone, Locana, Loranzé, Lusiglié, Noasca, Oglianico, Ozegna, Parella, Pavone Canavese, Perosa Canavese, Pertusio, Pont Canavese, Prascorsano, Pratiglione, Quagliuzzo, Ribordone, Rivara, Rivarolo Canavese, Ronco Canavese, Rueglio, Salassa, Salerano Canavese, Samone, San Colombano Belmonte, San Francesco al Campo, San Giusto Canavese, San Martino Canavese, San Ponso, Scarmagno, Sparone, Strambinello, Torre Canavese, Traversella, Valchiusa, Val di Chy, Valperga, Valprato Soana, Vialfré, Vidracco e Vistrorio in rappresentanza di una popolazione di circa oltre 177.000 abitanti residenti che diventano oltre 200.000 nei periodi di maggiore affluenza turistica,

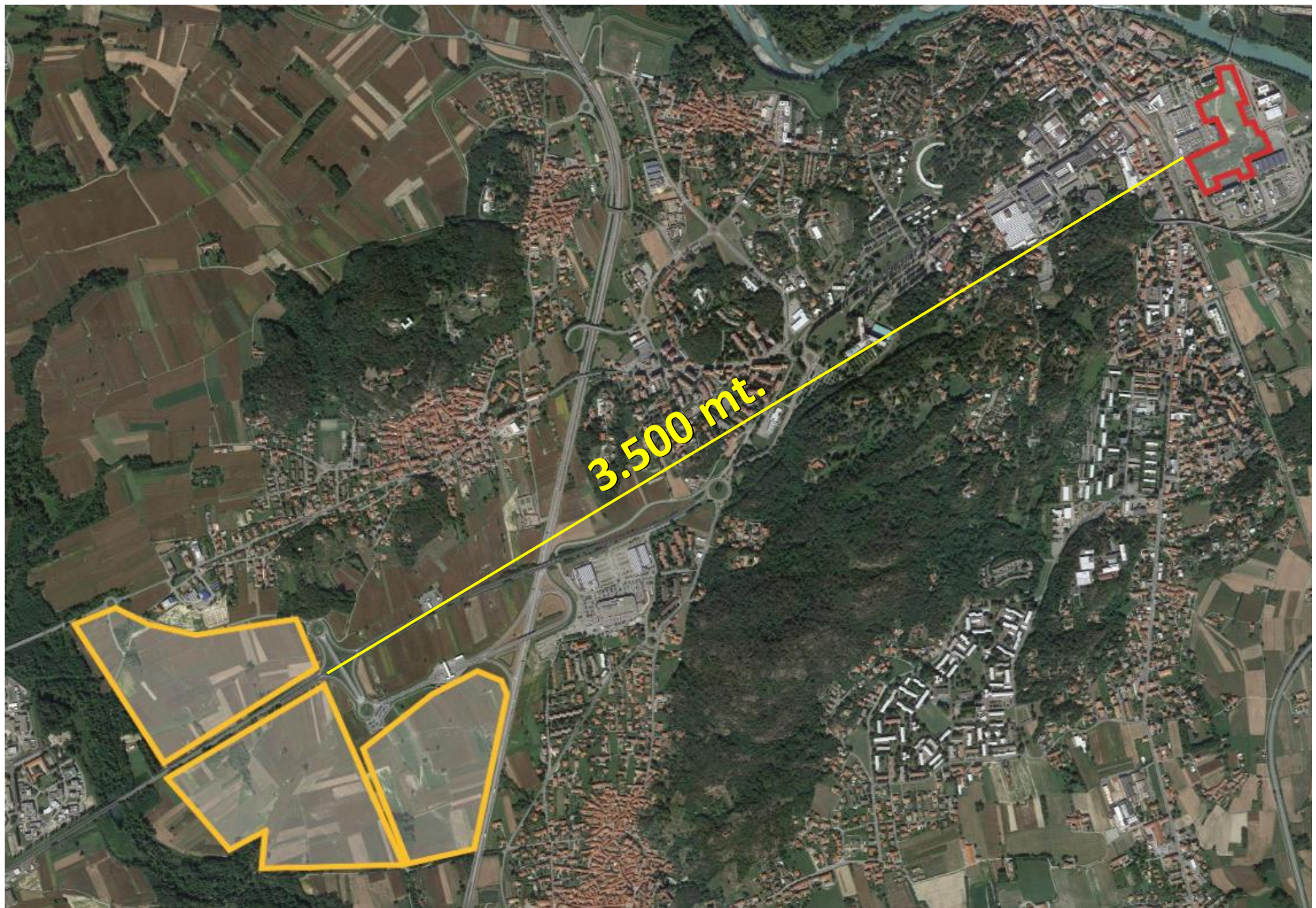
L'8 aprile 2021, in piena fase pandemica, durante la videoconferenza dei Sindaci dell'ASLT04 (92 presenti su 174), venivano individuati 3 siti potenzialmente candidabili alla realizzazione del nuovo ospedale:

- 1) Area «ex Montefibre» di Ivrea
- 2) Area «ex Olivetti» di Scarmagno
- 3) Area «Ribes» di Pavone.

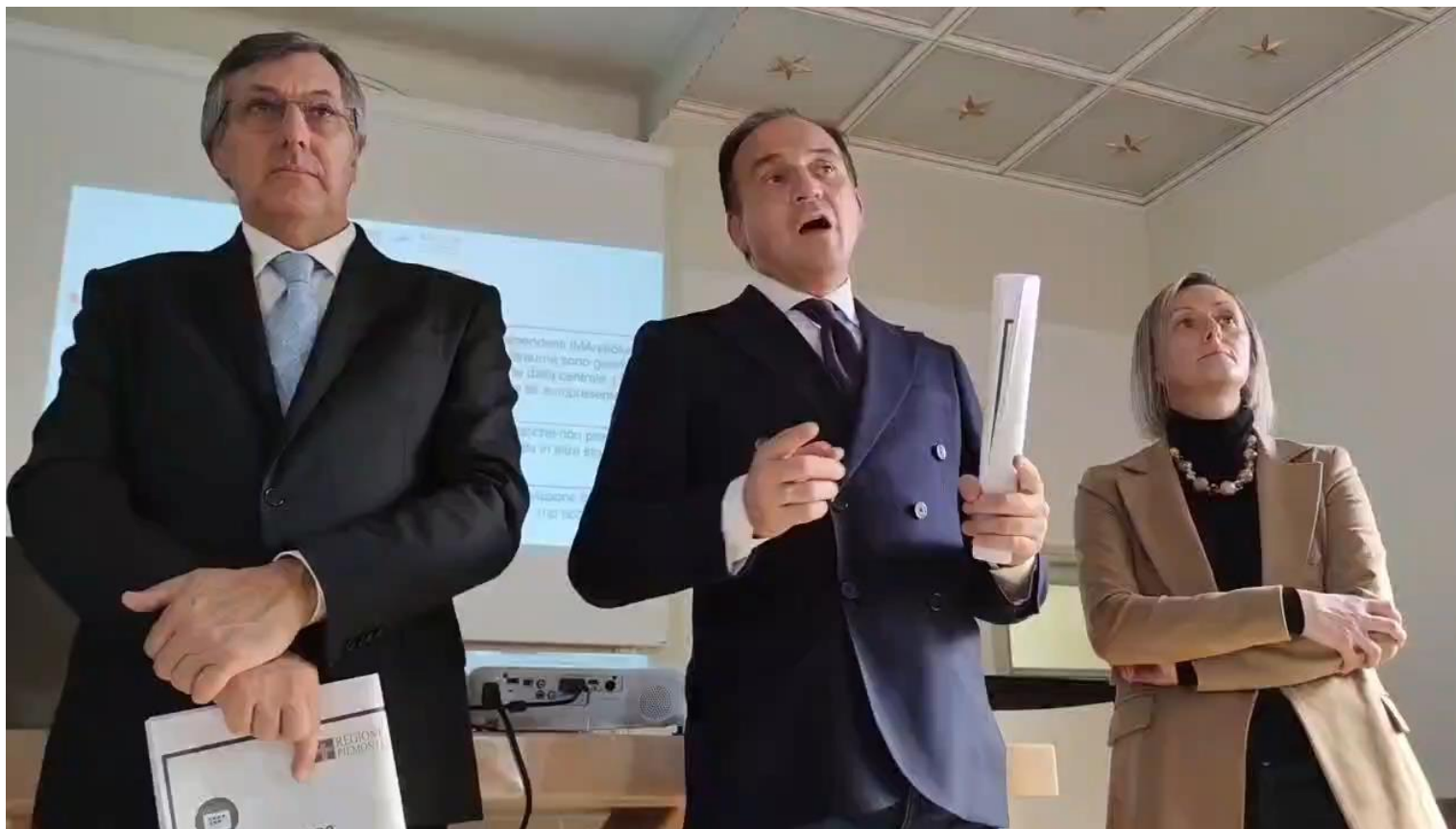
Questi siti venivano quindi segnalati alla Regione Piemonte per le proprie valutazioni.







In data **27/10/2022**, durante la conferenza stampa di celebrazione dell'apertura del punto di Primo Intervento dell'ospedale di Cuorgnè, il Presidente della Regione Piemonte On. Alberto Cirio e l'assessore Luigi Icardi affermavano:



Fonte: **QC** quotidiano del canavese

«l'Assessore ed io veniamo da una città dove per fare un ospedale ci hanno messo 20 anni perché l'hanno fatto nel posto sbagliato perché c'era l'acqua quindi franava. Allora noi non vogliamo fare questi errori e allora vogliamo muoverci in modo razionale e abbiamo chiesto un approfondimento al Dipartimento Difesa del Suolo ...omissis...» (lo studio idrogeologico ha evidenziato che i siti Ribes ed ex Montefibre sono inseriti nella stessa categoria di rischio idrogeologico -classe3-) n.d.r. **8**

Nella stessa data, a margine della conferenza stampa, il Presidente della Regione Piemonte On. Alberto Cirio ribadiva:



«... Oggi stiamo definendo il luogo migliore, luogo migliore che viene preso e viene definito **OGGETTIVAMENTE** sulla base di uno studio che è già stato effettuato ...omissis..., in modo che, entro la fine dell'anno, serenamente, col territorio, si faccia la scelta migliore».

Fonte:
ObiettivoNews
Il tuo quotidiano di Informazione
...Semplicemente la notizia, in tempo reale!

Come affermato dal Presidente, la Regione Piemonte ha incaricato l'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali – **I.R.E.S.**, di **effettuare uno studio comparativo** tra le tre sedi proposte dove l'area «EX OLIVETTI» di Scarmagno veniva sostituita dall'area «OLIVETTI-UFFICI» di Ivrea attesa l'ipotetica realizzazione di una fabbrica di batterie.

Il gruppo di lavoro costituito da I.R.E.S. è stato formato da:

- **Direzione Sanità e Welfare**
soggetto **programmatore** } **Regione**
- **ASL TO4**
soggetto **istruttore ed attuatore** } **Asl**
- **IRES**
soggetto che fornisce **supporto metodologico e scientifico al programmatore, agli istruttori e agli attuatori** per assumere le determinazioni di competenza } **Tecnici**

ha adottato la seguente procedura:

- **L'Assessorato alla Sanità:**
ha costituito un **Gruppo di Lavoro** per la valutazione tecnica e scientifica delle candidature pervenute
- **L'Azienda e la Regione:**
hanno acquisito le **candidature** pervenute sulle aree proposte per la realizzazione del nuovo ospedale
- **Il Gruppo di Lavoro:**
ha definito una **metodologia tecnica e scientifica** di valutazione
- **L'Azienda:**
ha perfezionato l'**istruttoria** per la qualificazione dei siti rispetto ai criteri della metodologia di valutazione
- **Il Gruppo di Lavoro:**
ha **condiviso e consolidato gli esiti dell'istruttoria** rispetto alle metodologie ed ai criteri di valutazione (autorevolezza delle fonti ed omogeneità delle restituzioni)
- **Il Gruppo di Lavoro:**
ha **applicato la metodologia di valutazione** ed ha **prodotto degli indirizzi** sulle scelte localizzative
- **La Direzione Sanità e Welfare:**
ha **restituito gli indirizzi sulle scelte localizzative** all'Assessorato proponente per gli adempimenti e le determinazioni di competenza

con la seguente metodologia di valutazione:

Il Gruppo di Lavoro, per valorizzare la **scientificità** delle attività e minimizzare la discrezionalità tecnica della valutazione, ha scelto di:

- **Operare come un collegio perfetto e reale**
(avanzamenti condivisi da tutti i componenti con consenso unanime)
- **Adottare una metodologia di valutazione normata:**
metodo del confronto a coppie, mutuato dalla disciplina sulla contrattualistica pubblica

con l'obiettivo di:

Supportare con
motivazioni razionali, tecniche e scientifiche,
il **dibattito** e l'**istruttoria**
per la **decisione** strategica sul sito
per la realizzazione del nuovo ospedale

Ed alla fine di questo percorso, in data **14/03/2022** (questa data si rileva dagli atti pubblici regionali ma lo studio reca ufficialmente la data **16/6/2022**) ha consegnato un rapporto (firmato dai tre tecnici) avente per oggetto «*Indirizzi per la selezione di siti di realizzazione dei nuovi ospedali*» che conteneva un cruscotto comparativo che evidenziava il seguente punteggio:

PREFERENZA	PUNTEGGI (dal confronto a coppie)		
	Pavone (P)	Montefibre (M)	Olivetti (O)
PUNTEGGIO	47	35	12
PERCENTUALE DI SODDISFAZIONE	78%	58%	20%

Tale risultato veniva condiviso con tutte le Amministrazione dell'ASLTO4, dal Sindaco di Ivrea Stefano Sertoli, in data **16/6/2022** a seguito della riunione tenuta con l'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte Luigi Icardi e con il Direttore Generale dell'ASLTO4 Stefano Scarpetta.

Lo stesso Sertoli segnalava altresì che «l'Assessore si è detto disponibile a rivedere osservazioni eventuali su quanto trasmessovi, **entro e non oltre il 30 giugno p.v.**, fermo restando che tali eventuali osservazioni dovranno pervenire in forma aggregata, per ognuno dei 3 siti proposti».

Aderendo all'invito e ritenendo necessario effettuare alcune precisazioni in relazione al cruscotto di valutazione, in data **29/6/2022** i Sindaci di Castellamonte, Cuorgnè e Rivarolo inviavano una serie di osservazioni nelle quali si rilevava tra l'altro che:

- lo studio IRES non ha tenuto conto dello stato di fatto del PRGR dell'area RIBES che prevede già l'utilizzo per scopi di servizio pubblico;
- Lo studio IRES non ha tenuto conto delle opere di urbanizzazione già realizzate nell'area RIBES come la rete idrica e la rete elettrica primaria che serve l'adiacente complesso del Bio Industry Park.



Alla c.a Arch. Leonello Sambugaro
Regione Piemonte
e .p.c. Dott. Alberto Cirio
Presidente della Regione Piemonte

Dott. Luigi Genesio Icardi
Assessore alla Sanità Regione Piemonte

Oggetto: Osservazioni relative allo Studio IRES - Sito Area Ribes

Stimatissimo Architetto,

come concordato nella riunione del 16/06/2022, inviamo in allegato le osservazioni sulla documentazione presentata e trasmessa relativa allo Studio Ires effettuato sulla possibile localizzazione del Nuovo Ospedale. In forma aggregata, inviamo le riflessioni raccolte dalle Amministrazioni che si sono espresse a sostegno del Sito Area Ribes e un documento di raffronto aree.

Fiduciosi in una Vostra attenta lettura, rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti e porgiamo i nostri cordiali saluti.

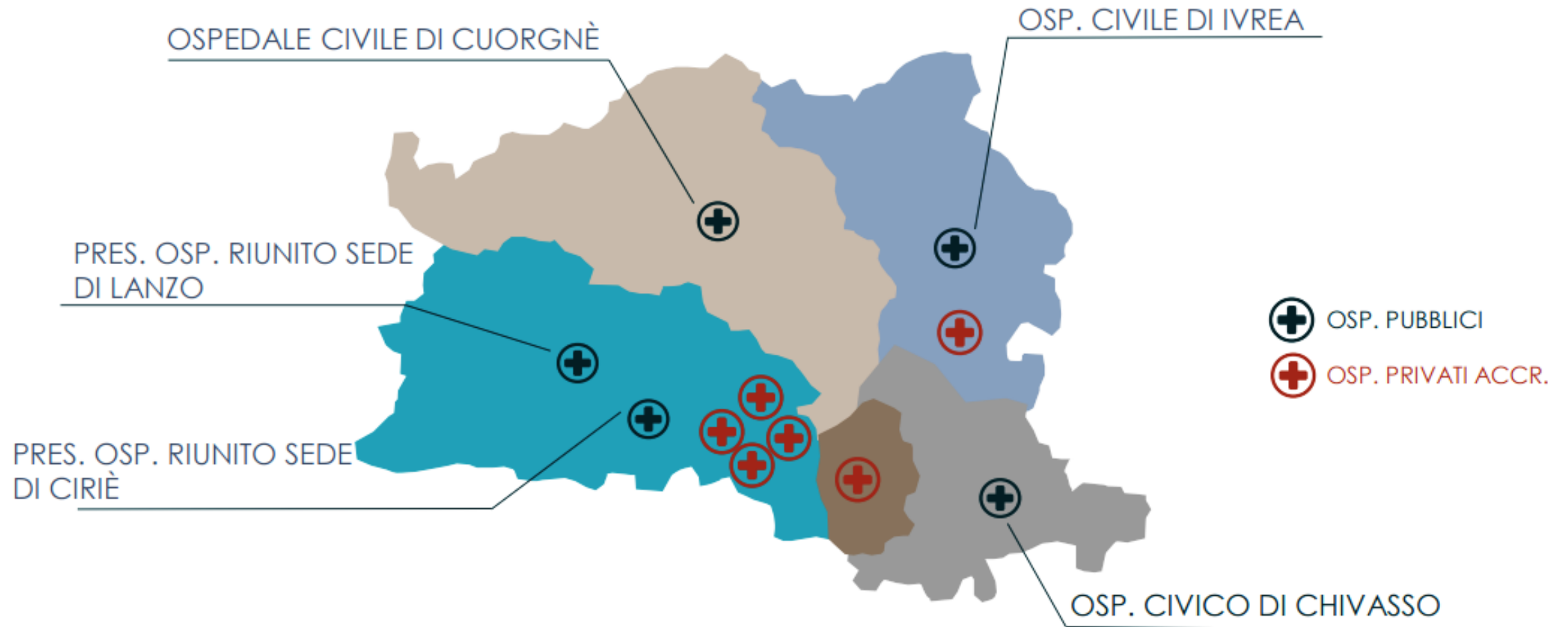
Cuorgnè, 29/06/2022

I SINDACI E LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI
CASTELLAMONTE, CUORGNE', RIVAROLO C.SE

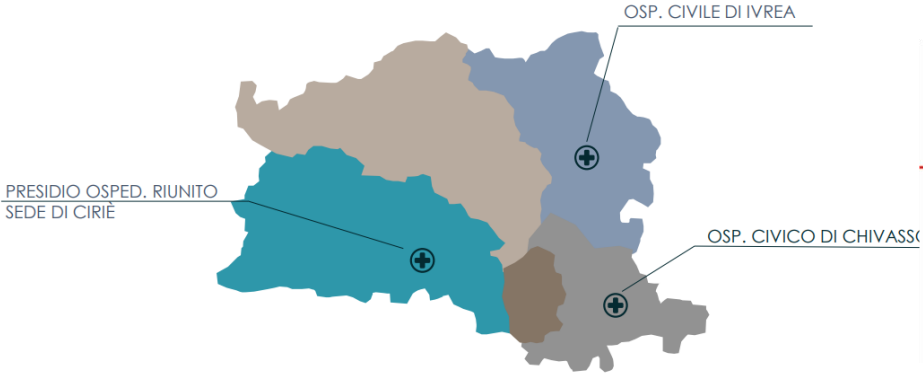
Non è dato a sapere quali osservazioni siano state riportate dalla parte di territorio favorevole al sito Montefibre e pertanto non è possibile in questa sede né evidenziarle, né commentarle.

La Regione Piemonte ha inoltre commissionato uno studio alla società AGM Project Consulting S.r.l. di Milano per definire le caratteristiche del nuovo ospedale sulla base dello stato di fatto e delle necessità del territorio dell'A.S.L. TO4.

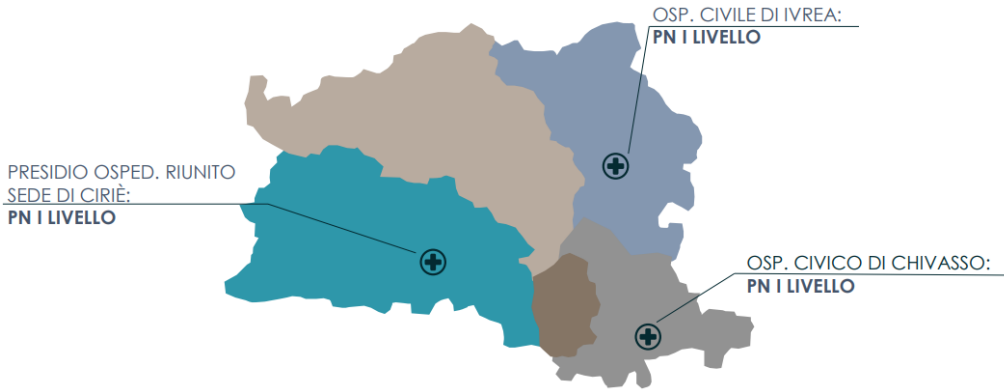
Tale studio reca la data **22/12/2022** e ha riportato il seguente stato di fatto delle strutture sanitarie dell'ASLTO4



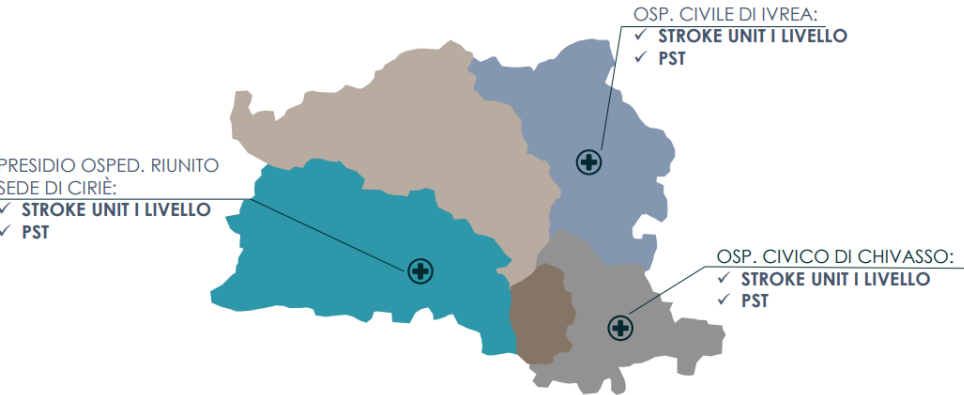
3) lo stato della «RETE PER L'EMERGENZA CARDIOLOGICA»:



4) lo stato della rete «NEONATOLOGICA E DEI PUNTI NASCITA»:



5) lo stato della «RETE ICTUS e LA RETE TRAUMATOLOGICA»:



e tenendo in considerazione

- 6) Il trend in decremento delle nascite
- 7) l'aumento dell'aspettativa di vita
- 8) l'invecchiamento dell'età media della popolazione
- 9) l'aumento delle richieste di prestazioni;
- 10) l'aumento della mobilità di carattere sanitario;
- 11) l'aumento dei pazienti con patologie croniche.

in data 22/12/2022 ha indicato che il nuovo ospedale dovrà avere:

Sup. Lorda
44.500 mq

PL + PT
276

Sup/(PL+PT)
161,2 mq

A fronte dell'**attuale superficie** di circa **35.000 mq** e **216 posti letto**.

Il **25/5/2023**, visto il torpore insistente, rispondendo a una interpellanza a risposta diretta del Consigliere eporediese Alberto Avetta intitolata "**Nuovo ospedale di Ivrea: a quando la localizzazione?**« l'Assessore Luigi Icardi affermava:

«Il tema della localizzazione di un ospedale crea sempre divisioni e conflitti (lo vediamo non solo in Piemonte), quindi ci sono dei tempi di assestamento che, ahimè, sono necessari.

Tuttavia, proprio in relazione alla collocazione dell'ospedale, **si ricorda che a valle dell'idea di costruire questa struttura era stato predisposto uno studio commissionato dalla Regione, da cui era stata stilata una graduatoria con dei punteggi: per ogni sito, valutato secondo una serie di parametri tecnici da un gruppo indipendente di lavoro, sono state espresse delle valutazioni molto puntuali sulla preferibilità, ed è stato assegnato un punteggio.**

Sono stati poi commissionati ulteriori approfondimenti, soprattutto di carattere idrogeologico e idraulico, portati a termine dai competenti Uffici regionali della difesa del suolo, in accordo con AIPO.

Sulla base degli approfondimenti richiesti e preso atto dell'avvicinarsi delle elezioni politiche (ci sono stati dei cambiamenti importanti nelle Amministrazioni), la Giunta regionale ha ritenuto di tener conto di questo parametro e di interloquire con le nuove Amministrazioni.

Pertanto, a breve, visto che le elezioni si sono concluse, si procederà a convocare specifici incontri tra ASL, Sindaci e Regione per definire una localizzazione condivisa col territorio.

Mi auguro che nei prossimi incontri, e in poche settimane, **si possa identificare, nell'interesse comune della cittadinanza del Canavese (qui non c'è maggioranza o minoranza), il sito dove far partire i lavori per il nuovo ospedale»**

Il 22/6/2023, ad un anno esatto dalla condivisione dei risultati dello STUDIO IRES, viene convocata la Rappresentanza dei Sindaci dei Comuni dell'ASLTO4 al fine di:

- 1) Presentazione studio per il riordino della rete ospedaliera ASL TO4;
- 2) Stato avanzamento lavori individuazione sito nuovo ospedale di Ivrea.

Si da atto che sono presenti i seguenti componenti della Rappresentanza dei Sindaci

- Loredana DEVIETTI GOGGIA - Sindaco del Comune di Ciriè - Presidente
- Pasquale CENTIN – Vice Sindaco del Comune di Chivasso
- Elena PIASTRA - Sindaco del Comune di Settimo Torinese
- Giovanna CRESTO – Sindaco del Comune di Cuorgnè
- Ernestina ASSALTO – Assessore del Comune di Lanzo Torinese

Sono presenti inoltre:

- Matteo CHIANTORE – Sindaco del Comune di Ivrea
- Giuseppe BAVA – Sindaco del Comune di San Sebastiano
- Alberto ROSTAGNO – Sindaco del Comune di Rivarolo
- Giulia GUAZZORA – Sindaco del Comune di San Mauro Torinese
- Maria Rosa CENA – Sindaco del Comune di Caluso
- Pasquale Mario MAZZA – Sindaco del Comune di Castellamonte e Alessandro MUSSO – Consigliere del Comune di Castellamonte

erano ancora presenti l'Assessore alla Sanità (L. Icardi), il Segretario Consiglio Regionale (G. Gavazza), il Direttore Vicario Direzione Sanità e welfare (F. Ripa), il Direttore Generale ASL TO4 (S. Scarpetta), il Direttore Sanitario ASL TO4 (A. Girardi), il Responsabile Politiche degli Investimenti - Assessorato Sanità (S. Petruzzi), responsabile Area Salute e sviluppo del sistema sanitario – Ires Piemonte (G. Perino).

L'Assessore **Icardi** riepiloga gli esiti dello studio AGM ...omissis... che evidenzia l'esigenza di realizzare un nuovo ospedale moderno ed efficiente contestualmente all'ottimizzazione delle dotazioni degli ospedali esistenti e dei PL ospedalieri.

L'Assessore **Icardi** ha provveduto, altresì, ad illustrare il dimensionamento clinico gestionale del nuovo ospedale di Ivrea, definito anche in rapporto al ruolo e alla strategia di rilancio degli ospedali di Cuorgnè e Lanzo che prevede una struttura con una superficie coperta complessiva di 44.000 metri quadrati e 276 posti letto (206 posti letto ordinari + 70 posti "tecnici").

...omissis....

Quanto alle tre aree candidate a ospitare il nuovo ospedale (Ex Montefibre, Olivetti e Ribes Pavone), le indicazioni tecniche evidenziano forti criticità rispetto al sito Olivetti, mentre vedono sostanzialmente alla pari le opzioni Ex Montefibre e Ribes Pavone.

Rispetto alle valutazioni già comunicate nei precedenti incontri, sono state illustrate le ulteriori seguenti riflessioni:

- L'Area ex Montefibre era stata penalizzata nello studio IRES in quanto di dimensioni inferiori rispetto a quella di Pavone. Occorre, tuttavia, tenere presente che la superficie fondiaria necessaria da una prima stima è di 21 mila mq, a fronte di un'area di 60 mila mq. Anche per l'area ex Montefibre sembrerebbe, pertanto, ampiamente garantito lo spazio per l'edificazione dell'ospedale e delle eventuali future espansioni;
- In termini di accessibilità veicolare, occorre tenere in debita considerazione l'opportunità legata alla realizzazione del nuovo svincolo autostradale di S. Bernardo, inserito nel piano degli interventi a cura del nuovo concessionario autostradale. In tale scenario l'accessibilità al nuovo ospedale sarebbe notevolmente migliorata;
- I temi di carattere ambientali, legati al consumo di suolo agricolo e la necessità di ingenti lavori di infrastrutturazione di rete (elettrica e fognaria in primis) tuttora inesistenti per l'area di Pavone, possono assumere un peso determinante in merito alla scelta, così come va tenuta in debita considerazione la prossimità della stazione ferroviaria e del movicentro al sito ex Montefibre, anche in una logica di mobilità sostenibile.

Il Sindaco di Ivrea, **Chiantore**, ribadisce le motivazioni che hanno indotto l'amministrazione a individuare unanimemente e in più occasioni l'area ex Montefibre e ne illustra le potenzialità e i vantaggi, ribadendo come la valutazione finale debba essere rimessa alla Regione.

Il Sindaco di Rivarolo, **Rostagno**, ha ribadito che dal suo punto di vista non ci sono nuovi elementi in quanto era già nota la possibilità di costruzione del casello di S. Bernardo di Ivrea, ragione per cui ritiene di confermare la posizione assunta nei precedenti incontri, auspicando una decisione della Regione.

Sulla stessa linea il Comune di Castellamonte che chiede ulteriori garanzie sui costi di bonifica dell'area ex Montefibre e demanda la decisione finale alla Regione.

Il Consigliere del Comune di Castellamonte, **Musso**, (critico su bonifiche, casello etc., non c'è conclusione dello studio).

La Sindaca di Ciriè, **Devietti Goggia**, ritiene che i sindaci abbiano fatto un buon lavoro, senza entrare troppo nel merito, per rispetto del sindaco di Ivrea in quanto maggiormente coinvolto nella decisione. I servizi legati all'ospedale (intesa come azienda) vanno tenute in debito conto per l'impatto socio-economico sul territorio.

La notizia del nuovo casello è importante in quanto migliora l'accessibilità all'area ex Montefibre, affiancandola alla possibilità di collegamento con treno e bus.

La Sindaca di Settimo, **Piastra**, condivide quanto detto dalla sindaca di Ciriè. I sindaci hanno tenuto sempre una posizione di ascolto. È importante che i sindaci diano la loro opinione. A meno che non ci siano dati incontrovertibili sulla necessità e convenienza di spostare l'Ospedale sarebbe meglio scegliere Ivrea anche per tenere conto delle ricadute socio-economiche conseguenti.

L'Assessore di Lanzo, **Assalto**, afferma che da parte dei sindaci delle Valli di Lanzo è importante migliorare il collegamento con l'ospedale di Ivrea. Il nuovo svincolo è un vantaggio e il collegamento con mezzi pubblici è un valore aggiunto.

La sindaca di Cuorgné, **Cresto**, afferma che la decisione è di spettanza della Regione. Sono state mandate delle relazioni e le posizioni sono chiare. I sindaci accetteranno la scelta che verrà effettuata.

Il Vice sindaco Chivasso, **Centin**, afferma che ormai i tempi sono maturi per assumere delle decisioni, esprimendo la sua preferenza per l'area ex Montefibre in quanto:

- occorre tenere conto che la soluzione era stata scelta anche dal Sindaco uscente a confermare che non si tratta di decisione politica;
- la scelta dell'area montefibre non consuma suolo agricolo ma consente il completamento del recupero di una ex area industriale.
- occorre considerare anche i vantaggi per i pendolari che usano trasporto pubblico e tener conto del valore aggiunto del nuovo svincolo.

Pur non essendo all'ordine del giorno, segnala la necessità di intervenire sulla parte monumentale dell'ospedale di Chivasso.

La Sindaca di San Mauro T.se, **Guazzora**, alla luce delle novità e delle ricadute socio-economiche ritiene preferibile la scelta dell'area ex Montefibre di Ivrea.

La Sindaca di Caluso, **Cena**, ritiene che tra i due siti, quello ex Montefibre abbia qualcosa in più ed è raggiungibile via treno, bus e automobile oltre ad essere ubicato nel cuore della città. Si recupera un sito industriale dismesso in un'area completamente urbanizzata.

Il Sindaco di San Sebastiano da Po, **Bava**, è favorevole all'area ex Montefibre, per le stesse ragioni. Invita la Regione a migliorare il piano dei trasporti pubblici. Si unisce all'appello del Comune di Chivasso per chiedere di intervenire sull'Ospedale di Chivasso.

L'Assessore **Icardi**, ringrazia i Sindaci intervenuti per il loro contributo, prende atto delle opinioni sul sito che ritengono più idoneo e preannuncia che la Regione assumerà la decisione finale sulla migliore localizzazione possibile, nel rispetto delle aspettative del territorio, entro il prossimo mese di luglio.

Tenendo fede alle promesse fatte in sede di chiusura della Rappresentanza dei Sindaci, l'Assessore Regionale alla Sanità **Icardi** in data **12/07/2023** presenta alla IV Commissione la proposta n. 260/2023/XI avente per oggetto:

Preso d'atto dello studio per la localizzazione del sito idoneo per la realizzazione del Nuovo ospedale di Ivrea - ambito eporediese. Approvazione dello schema di accordo ex art. 15 della L. 241 del 1990, da sottoscrivere tra Regione Piemonte, ASL TO4 e Comune di Ivrea.

Nella quale vengono descritte tutte le motivazioni che fanno propendere la scelta della Regione Piemonte per il sito di Ivrea Montefibre e cioè:

- il gruppo di lavoro costituito al fine di predisporre gli studi comparativi per individuare i siti più idonei ai fini della localizzazione dei nuovi ospedali, ha prodotto un rapporto avente ad oggetto “Indirizzi per la selezione di siti di realizzazione dei nuovi ospedali”, datato 14 marzo 2022;
- nel corso della riunione della rappresentanza dei Sindaci dell'ASL TO4 del 16 giugno 2022 IRES Piemonte, con il Gruppo di lavoro regionale appositamente costituito ha illustrato lo studio di valutazione dei siti per la costruzione del nuovo ospedale. Le aree esaminate (precedentemente individuate e candidate da parte dei Sindaci del territorio) sono l'area di Ivrea ex Olivetti, di Ivrea ex Montefibre e di Pavone Canavese;
- a seguito dell'illustrazione, i Sindaci sono stati, pertanto, invitati a presentare le loro osservazioni sullo studio di valutazione dei siti per la costruzione del nuovo ospedale; le osservazioni pervenute sono state recepite ed esaminate da IRES e dai settori regionali competenti.
- le risultanze degli ulteriori approfondimenti effettuati sono state illustrate alla rappresentanza dei sindaci dell'ASL TO4 in data 22/6/2023.

Preso atto che:

- gli approfondimenti condotti hanno evidenziato una sostanziale equivalenza in termini di grado di soddisfazione tra l'area Ex Montefibre e l'area di Pavone Canavese, anche in considerazione dello studio effettuato sull'accessibilità veicolare di cui l'area ex Montefibre potrà beneficiare conseguendo un notevole miglioramento dell'accessibilità grazie alla realizzazione del nuovo svincolo autostradale di S. Bernardo di Ivrea.
- dei tre siti analizzati dal Gruppo di lavoro risulta che l'Area ex Montefibre è la più idonea per la realizzazione Nuovo Ospedale dell'ASL TO 4 in quanto:
 - L'area ex Montefibre è collocata in una vecchia area industriale dismessa, già urbanizzata completamente bonificata ed inglobata nel contesto cittadino e risulta facilmente raggiungibile con qualsiasi mezzo pubblico, grazie alla vicinanza del Movicentro (capolinea autobus urbani stazione autobus extraurbani, stazione ferroviaria treni), mentre l'utilizzo dell'area di Pavone implicherebbe un elevato consumo di suolo agricolo; l'Area ex Montefibre pur di dimensioni inferiori rispetto a quella di Pavone risulta, tuttavia, ampiamente adeguata alla realizzazione dell'ospedale, tenuto conto che la superficie fondiaria necessaria dalle prime stime risulta essere di 21 mila mq, a fronte di una disponibilità di 60 mila mq;
 - in termini di accessibilità veicolare occorre tenere in debita considerazione l'opportunità legata alla realizzazione del nuovo svincolo autostradale di S. Bernardo, inserito nel piano degli interventi di cura del nuovo concessionario autostradale. In tale scenario l'accessibilità al nuovo ospedale sarebbe notevolmente migliorata;
 - sotto il profilo urbanistico per l'area ex Montefibre è già stata adottata dal Comune di Ivrea la variante urbanistica necessaria con Delibera di Consiglio Comunale n. 01 del 18/01/2023.

Ritenuto pertanto:

- di prendere atto dell'esito dello studio comparativo redatto dal gruppo di lavoro composto dal Settore Politiche degli investimenti, dalla ex Direzione Sanità e Welfare, dall'ASL TO4 e da IRES Piemonte, depositato agli atti del Settore Politiche degli investimenti, agli atti del Settore Politiche degli investimenti della Direzione Sanità, dal quale risulta che dei tre siti analizzati l'Area di Ivrea ex Montefibre è la più idonea per la realizzazione Nuovo Ospedale dell'ASL TO 4 in conformità a quanto disposto con la D.C.R. n. 193-974 del 18 gennaio 2022;

IV COMMISSIONE

**SEDUTA N. 104 DEL 12 LUGLIO 2023 –
SALA MORANDO**

ARGOMENTI TRATTATI

Informativa della Giunta regionale in merito alla bozza di atto deliberativo recante: “Approvazione dello schema di accordo ex art. 15 della legge 241 del 1990 per la realizzazione del nuovo ospedale dell'Azienda Sanitaria TO4, ambito eporediese, da sottoscrivere tra Regione Piemonte, ASL TO4 e Comune di Ivrea”

La seduta è stata dedicata all'approfondimento dello schema di accordo fra Regione Piemonte e Comune di Ivrea in merito alla realizzazione del nuovo ospedale dell'azienda sanitaria TO4.

L'Assessore alla sanità ha ricordato che la Giunta regionale prima di procedere con la progettazione del nuovo ospedale di Ivrea ha commissionato all'AGM Project Consulting uno studio per un'analisi del contesto che tenesse conto di alcuni parametri, fra questi ha segnalato i seguenti: popolazione residente, indice demografico, numero di posti letto a disposizione, distanza fra presidi, offerta di trasporti e quanto incide sulla mobilità passiva dei pazienti, molti provenienti dall'area metropolitana di Torino.

Ha poi ricordato che la rete erogativa dell'ASLTO4 è organizzata in 5 distretti (Chivasso – San Mauro, Ciriè – Lanzo, Cuorgnè, Settimo Torino e Ivrea) e che le decisioni della Giunta regionale, sia in relazione all'ubicazione che alla tipologia di ospedale, sono state prese a seguito delle risultanze delle analisi di cui sopra e ai parametri indicati dall'IRES insieme ai tecnici dell'ASLTO4.

In merito all'ubicazione del futuro ospedale di Ivrea ha riferito che l'area individuata è quella ex Montefibre di Ivrea a seguito di uno studio comparativo, a cui si sono aggiunti alcuni nuovi elementi di giudizio e valutazione da parte del gruppo di lavoro costituito da Regione, ASLTO4 e IRES Piemonte. Si tratta ha spiegato, di un'area ex industriale già urbanizzata, quasi completamente bonificata e inglobata nel contesto cittadino, vicino alla stazione e ai servizi, mentre quella denominata Ribes di Pavone implicherebbe un elevato consumo di suolo agricolo. E' inoltre in previsione la realizzazione di una bretella, con annesso casello autostradale, che agevolerebbe la mobilità dell'area di Ivrea e l'accessibilità all'ospedale.

← **Proposta**

Discussione ↑

Nonostante le dichiarazioni pubbliche sembrassero ormai dare per certo che la Giunta Regionale partecipante alla IV Commissione approvasse il progetto Montefibre, in sede di discussione della delibera, **l'Assessore Regionale alle Politiche Sociali Maurizio Marrone** con la collaborazione del rivarolese **Fabrizio Bertot** e del Consigliere di Levone **Maurizio Giacoletto**, sollecitati dai numerosi Sindaci qui presenti, **riesce a far sospendere** la delibera, chiedendo che l'Assessorato alla Sanità riportasse la valutazione nel gruppo di lavoro tecnico IRES che aveva già espresso un anno fa una relazione in merito.

Questo perché era evidente che la **proposta di delibera affermava «erroneamente»** che lo studio IRES individuava Montefibre come il sito più idoneo per la realizzazione dell'ospedale.

INFATTI:

In linea generale quasi tutti i Commissari hanno espresso generale apprezzamento per la realizzazione del nuovo ospedale e auspicato il rafforzamento di tutti gli altri presidi sanitari nell'ASLTO4.

Due consiglieri di maggioranza hanno manifestato la propria contrarietà all'ubicazione individuata dalla Giunta regionale.

Uno di essi, ha manifestato, a titolo personale, perplessità su tale ubicazione individuata nel comune di Ivrea poiché ha ritenuto questa scelta penalizzante per le aree montane del territorio canavesano spesso mal collegate al sistema di trasporti e alla rete autostradale.

L'Assessore alla sanità ha tenuto a **precisare che la scelta dell'ubicazione è stata fatta con criteri oggettivi**, (superficie a disposizione, non consumo di suolo vergine, collegamenti autostradali) ed inoltre anche i sindaci dell'ASLTO4 hanno espresso parere favorevole in merito a tale ipotesi.

Il giorno dopo **13/7/2023** è convocata l'Assemblea dei Sindaci dell'ASLTO4 dove pur non essendo all'ordine del giorno alcun argomento relativo all'Ospedale, è evidente che la curiosa sequenza di date era stata evidentemente fissata a tavolino e in quella occasione si sarebbe potuta celebrare la decisione da parte della Giunta Regionale del giorno prima.

I Sindaci contrari a Montefibre si sono presentati **compatti** esprimendo democraticamente il loro disappunto ed astenendosi, **per protesta**, dalla votazione dell'unico punto all'ordine del giorno.

Nello stesso giorno la Regione Piemonte **cercava di rimediare al disastro con un disastro peggiore** chiedendo, con la nota 760 a IRES, di rivalutare lo studio sulla base delle nuove emergenze più favorevoli a Montefibre e **mettendo così il sigillo sull'incongruenza tra la proposta di delibera di Giunta che affermava che lo studio stabilisse la prevalenza di Montefibre e la realtà dei fatti dell'inesistenza dello studio che lo affermasse**. Tale istanza viene corredata di una nota di un non meglio precisato Assessorato ai Trasporti **che non ha nome, data e firma** saltato fuori da chissà quale cassetto creativo che afferma che il casello costerà forse 25/30 milioni ed aggiungendo a corollario qualche manciata di altre considerazioni utili a giustificare l'urgenza tra le quali il traforo di Monte Navale!

Con ammirabile solerzia in data **20 luglio** il «**gruppo di lavoro**» (composto da un solo tecnico dei tre iniziali - contraddicendo i principi enunciati nelle precedenti metodologie - **condivisione unanime delle decisioni**) procede a effettuare la rivalutazione sulla base delle indicazioni pervenute dalla Regione addivenendo a un punteggio per Ribes di **37 (10 punti in meno)** e **39 per Montefibre (4 punti in più)**.

E arriviamo alla storia recentissima: il **24 luglio circa 50 Sindaci** del Canavese occidentale venivano ricevuti in Consiglio Regionale per una audizione dopo **oltre due ore di anticamera** sui marciapiedi al sole di fronte a Palazzo Lascaris piantonati dalla Digos.

Il **26 luglio** l'aggiornamento dello studio veniva inviato ai Sindaci sottoforma di un Report senza firma e intestazione, incoerente con le tecniche di analisi adottate e contenente affermazioni non veritiere e addirittura comici refusi che contraddicono le nuove risultanze.

Possibilità di ampliamenti	2	Disponibilità di aree per ampliamenti.	Non definito	La superficie fondiaria permette ampliamenti.	La superficie fondiaria permette ampliamenti.	Si preferiscono i siti di Pavone e Montefibre perché permettono ampliamenti nella misura necessaria.		
----------------------------	---	--	--------------	---	---	--	--	--

Si preferiscono i siti di Pavone e Montefibre perché permettono ampliamenti nella misura necessaria. Gli ampliamenti sono più limitati nei siti di Montefibre e Olivetti

Il **28 luglio u.s.** il direttore ASLTO4 ing. Scarpetta illustrava all'Assemblea dei Sindaci convocata d'urgenza, le risultanze del Report invitando a votare il sito, confermando la drammatica incoerenza con cui questa vicenda è stata affrontata dalle gerarchie amministrative.

Gli amministratori **fisicamente presenti** in aula erano complessivamente **86 su 174**.

Gli amministratori a favore di Ribes erano quasi tutti presenti per un numero di **46 su 58** con **12 deleghe**.

Gli amministratori **astenuti** sono stati **14**.

Gli amministratori a favore di Montefibre erano quindi i rimanenti **26** (86-46-14) in possesso di **46 deleghe**.

L'esito della votazione (voto ponderato in funzione del numero di abitanti) **era già scritto**, considerando che molti comuni con il maggior numero di abitanti (i cui cittadini non si recano e non si recheranno mai all'ospedale di Ivrea per le emergenze in quanto molto più vicini ad altri presidi ospedalieri) **si sono espressi a favore dell'area Montefibre** (in ciò sollecitati da più parti, in ultimo dal PD eporediese con un comunicato stampa entrato a gamba tesa lo stesso giorno del voto) **e non si sono astenuti come coerenza e correttezza istituzionale avrebbe voluto**. Diversamente si sono comportati tutti i Sindaci delle Valli di Lanzo che hanno avuto l'intelligenza, la visione politica e la correttezza di optare per l'astensione e per questo li ringraziamo anche a nome dei 110.000 cittadini canavesani coinvolti.

DISTRETTO DI CUORGNE'		VOTI
1	AGLIE'	2
2	ALPETTE	1
3	BAIRO	1
4	BALDISSERO CANAVESE	1
5	BORGIALLO	1
6	BOSCONERO	2
7	BUSANO	1
8	CANISCHIO	1
9	CASTELLAMONTE	4
10	CASTELNUOVO NIGRA	1
11	CERESOLE REALE	1
12	CHIESANUOVA	1
13	CICONIO	1
14	CINTANO	1
15	COLLERETTO CASTELNUOVO	1
16	CUORGNE'	4
17	FAVRIA	3
18	FELETTO	1
19	FORNO CANAVESE	2
20	FRASSINETTO	1
21	INGRIA	1
22	LOCANA	1
23	LOMBARDORE	1
24	LUSIGLIE'	1
25	NOASCA	1
26	OGLIANICO	1
27	OZEGNA	1
28	PERTUSIO	1
29	PONT-CANAVESE	2
30	PRASCORSANO	1
31	PRATIGLIONE	1
32	RIBORDONE	1
33	RIVARA	2
34	RIVAROLO CANAVESE	6
35	RIVAROSSA	1
36	RONCO CANAVESE	1
37	SALASSA	1
38	SAN COLOMBANO BELMONTE	1
39	SAN PONSO	1
40	SPARONE	1
41	TORRE CANAVESE	1
42	VALPERGA	2
43	VALPRATO SOANA	1

	Comuni	Voti
TOTALE GIALLI RIBES	38	56
TOTALE ROSSI MONTEFIBRE	2	3
TOTALE VERDI ASSENTI	2	0
TOTALE BLU ASTENUTI	1	0

DISTRETTO DI IVREA		VOTI
1	ALBIANO D'IVREA	1
2	ANDRATE	1
3	AZEGLIO	1
4	BANCHETTE	2
5	BARONE CANAVESE	1
6	BOLLENGO	1
7	BORGOFRANCO D'IVREA	2
8	BORGOMASINO	1
9	BROSSO	1
10	BUROLO	0
11	CALUSO	3
12	CANDIA CANAVESE	1
13	CARAVINO	0
14	CAREMA	1
15	CASCINETTE D'IVREA	1
16	CHIAVERANO	1
17	COLLERETTO GIACOSA	1
18	COSSANO CANAVESE	1
19	CUCEGLIO	1
20	FIORANO CANAVESE	1
21	ISSIGLIO	0
22	IVREA	10
23	LESSOLO	1
24	LORANZE'	1
25	MAGLIONE'	1
26	MAZZE'	0
27	MERCENASCO	0
28	MONTALENGHE	1
29	MONTALTO DORA	2
30	NOMAGLIO	1
31	ORIO CANAVESE	1
32	PALAZZO CANAVESE	1
33	PARELLA	1
34	PAVONE CANAVESE	2
35	PEROSA CANAVESE	1
36	PIVERONE	1
37	QUAGLIUZZO	0
38	QUASSOLO	1
39	QUINCINETTO	1
40	ROMANO CANAVESE	2
41	RUEGLIO	1
42	SALERANO CANAVESE	1
43	SAMONE	1
44	SAN GIORGIO CANAVESE	2
45	SAN GIUSTO CANAVESE	2
46	SAN MARTINO CANAVESE	1
47	SCARMAGNO	1
48	SETTIMO ROTTARO	0
49	SETTIMO VITTONI	1
50	STRAMBINELLO	1
51	STRAMBINO	3
52	TAVAGNASCO	1
53	TRAVERSELLA	1
54	VALCHIUSA	0
55	VAL DI CHY	1
56	VESTIGNE'	1
57	VIALFRE'	1
58	VIDRACCO	1
59	VILLAREGGIA	1
60	VISCHE	1
61	VISTRORIO	1

	Comuni	Voti
TOTALE GIALLI RIBES	20	21
TOTALE ROSSI MONTEFIBRE	34	52
TOTALE VERDI ASSENTI	3	0
TOTALE BLU ASTENUTI	4	0

DISTRETTO DI CIRIÉ'		VOTI
1	ALA DI STURA	0
2	BALANGERO	0
3	BALME	0
4	BARBANIA	0
5	BORGARO TORINESE	5
6	CAFASSE	0
7	CANTOIRA	0
8	CASALLE TORINESE	6
9	CERES	0
10	CHIALAMBERTO	0
11	CIRIÉ'	8
12	COASSOLO TORINESE	0
13	CORIO	0
14	FIANO	2
15	FRONT	0
16	GERMAGNANO	0
17	GROSCAVALLO	0
18	GROSSO	0
19	LANZO TORINESE	0
20	LEMIE	0
21	LEVONE	1
22	MAPPANO	3
23	MATHI	0
24	MEZZENILE	0
25	MONASTERO DI LANZO	0
26	NOLE	0
27	PESSINETTO	0
28	ROBASSOMERO	0
29	ROCCA CANAVESE	0
30	SAN CARLO CANAVESE	0
31	SAN FRANCESCO AL CAMPO	2
32	SAN MAURIZIO CANAVESE	5
33	TRAVES	0
34	USSEGLIO	0
35	VALLO TORINESE	1
36	VARISELLA	1
37	VAUDA CANAVESE	0
38	VILLANOVA CANAVESE	0
39	VIU'	0

	Comuni	Voti
TOTALE GIALLI RIBES	2	3
TOTALE ROSSI MONTEFIBRE	8	31
TOTALE VERDI ASSENTI	21	0
TOTALE BLU ASTENUTI	8	0

DISTRETTO CHIVASSO/S. MAURO		VOTI
1	BRANDIZZO	4
2	BROZOLO	0
3	BRUSASCO	1
4	CASALBORGONE	1
5	CASTAGNETO PO	1
6	CASTIGLIONE TORINESE	0
7	CAVAGNOLO	1
8	CHIVASSO	11
9	CINZANO	1
10	CRESCENTINO	4
11	FOGLIZZO	1
12	FONANETTO PO	1
13	GASSINO TORINESE	4
14	LAMPORO	1
15	LAURIANO	1
16	MONTANARO	3
17	MONTELU DA PO	1
18	RIVALBA	0
19	RONDISSONE	1
20	SALUGGIA	2
21	SAN MAURO TORINESE	8
22	SAN RAFFAELE CIMENA	2
23	SAN SEBASTIANO DA PO	1
24	SCIOLZE	1
25	TORRAZZA PIEMONTE	2
26	VEROLENGO	2
27	VERRUA SAVOIA	1

	Comuni	Voti
TOTALE GIALLI RIBES	0	0
TOTALE ROSSI MONTEFIBRE	24	56
TOTALE VERDI ASSENTI	2	0
TOTALE BLU ASTENUTI	1	0

DISTRETTO DI SETTIMO		VOTI
1	LEINI'	7
2	SAN BENIGNO CANAVESE	3
3	SETTIMO TORINESE	19
4	VOLPIANO	7

	Comuni	Voti
TOTALE GIALLI RIBES	0	0
TOTALE ROSSI MONTEFIBRE	4	36
TOTALE VERDI ASSENTI	0	0
TOTALE BLU ASTENUTI	0	0

Legenda:

-  Comuni favorevoli a Montefibre
-  Comuni favorevoli a Ribes
-  Comuni astenuti
-  Comuni assenti

Legenda:



DISTRETTO DI CUORGNE'		
	Comuni	Voti
TOTALE GIALLI RIBES	38	56
TOTALE ROSSI MONTEFIBRE	2	3
TOTALE VERDI ASSENTI	2	0
TOTALE BLU ASTENUTI	1	0

DISTRETTO DI IVREA		
	Comuni	Voti
TOTALE GIALLI RIBES	20	21
TOTALE ROSSI MONTEFIBRE	34	52
TOTALE VERDI ASSENTI	3	0
TOTALE BLU ASTENUTI	4	0

CUORGNE'+IVREA		
	Comuni	Voti
TOTALE GIALLI RIBES	58	77
TOTALE ROSSI MONTEFIBRE	36	55
TOTALE VERDI ASSENTI	5	0
TOTALE BLU ASTENUTI	5	0

DISTRETTO DI CUORGNE'		
	Comuni	Voti
TOTALE GIALLI RIBES	38	56
TOTALE ROSSI MONTEFIBRE	2	3
TOTALE VERDI ASSENTI	2	0
TOTALE BLU ASTENUTI	1	0

DISTRETTO DI IVREA		
	Comuni	Voti
TOTALE GIALLI RIBES	20	21
TOTALE ROSSI MONTEFIBRE	34	52
TOTALE VERDI ASSENTI	3	0
TOTALE BLU ASTENUTI	4	0

DISTRETTO DI CIRIE'		
	Comuni	Voti
TOTALE GIALLI RIBES	2	3
TOTALE ROSSI MONTEFIBRE	8	31
TOTALE VERDI ASSENTI	21	0
TOTALE BLU ASTENUTI	8	0

CUORGNE'+IVREA+CIRIE'		
	Comuni	Voti
TOTALE GIALLI RIBES	60	80
TOTALE ROSSI MONTEFIBRE	44	86
TOTALE VERDI ASSENTI	26	0
TOTALE BLU ASTENUTI	13	0

DISTRETTO DI CUORGNE'		
	Comuni	Voti
TOTALE GIALLI RIBES	38	56
TOTALE ROSSI MONTEFIBRE	2	3
TOTALE VERDI ASSENTI	2	0
TOTALE BLU ASTENUTI	1	0

DISTRETTO DI IVREA		
	Comuni	Voti
TOTALE GIALLI RIBES	20	21
TOTALE ROSSI MONTEFIBRE	34	52
TOTALE VERDI ASSENTI	3	0
TOTALE BLU ASTENUTI	4	0

DISTRETTO DI CIRIE'		
	Comuni	Voti
TOTALE GIALLI RIBES	2	3
TOTALE ROSSI MONTEFIBRE	8	31
TOTALE VERDI ASSENTI	21	0
TOTALE BLU ASTENUTI	8	0

DISTRETTO CHIVASSO/S. MAURO		
	Comuni	Voti
TOTALE GIALLI RIBES	0	0
TOTALE ROSSI MONTEFIBRE	24	56
TOTALE VERDI ASSENTI	2	0
TOTALE BLU ASTENUTI	1	0

CUOR.+IVR.+CIR.+CHIV.		
	Comuni	Voti
TOTALE GIALLI RIBES	60	80
TOTALE ROSSI MONTEFIBRE	68	142
TOTALE VERDI ASSENTI	28	0
TOTALE BLU ASTENUTI	14	0

DISTRETTO DI CUORGNE'		
	Comuni	Voti
TOTALE GIALLI RIBES	38	56
TOTALE ROSSI MONTEFIBRE	2	3
TOTALE VERDI ASSENTI	2	0
TOTALE BLU ASTENUTI	1	0

DISTRETTO DI IVREA		
	Comuni	Voti
TOTALE GIALLI RIBES	20	21
TOTALE ROSSI MONTEFIBRE	34	52
TOTALE VERDI ASSENTI	3	0
TOTALE BLU ASTENUTI	4	0

DISTRETTO DI CIRIE'		
	Comuni	Voti
TOTALE GIALLI RIBES	2	3
TOTALE ROSSI MONTEFIBRE	8	31
TOTALE VERDI ASSENTI	21	0
TOTALE BLU ASTENUTI	8	0

DISTRETTO CHIVASSO/S. MAURO		
	Comuni	Voti
TOTALE GIALLI RIBES	0	0
TOTALE ROSSI MONTEFIBRE	24	56
TOTALE VERDI ASSENTI	2	0
TOTALE BLU ASTENUTI	1	0

SETTIMO		
	Comuni	Voti
TOTALE GIALLI RIBES	0	0
TOTALE ROSSI MONTEFIBRE	4	36
TOTALE VERDI ASSENTI	0	0
TOTALE BLU ASTENUTI	0	0

CU.+IV.+CIR.+CH.+SET.		
	Comuni	Voti
TOTALE GIALLI RIBES	60	80
TOTALE ROSSI MONTEFIBRE	72	178
TOTALE VERDI ASSENTI	28	0
TOTALE BLU ASTENUTI	14	0

Il **31 luglio** la Giunta Regionale recepiva il risultato dell'Assemblea dei Sindaci di tre giorni prima deliberando all'unanimità il sito di Montefibre. Non è disponibile il verbale della seduta ma solo il riassunto che dice:

Esame proposta di deliberazione recante “Realizzazione del nuovo ospedale dell’Azienda Sanitaria Locale TO4 – ambito eporediese. Individuazione del sito” presentata dalla Giunta regionale

Nella seduta è anche stato svolto l'esame della proposta di deliberazione n. 310 recante “Realizzazione del nuovo ospedale dell’Azienda Sanitaria Locale TO4 – ambito eporediese. Individuazione del sito”, presentata dalla Giunta regionale.

L'Assessore alla Sanità ha reso noto che ulteriori studi effettuati, oltre ad aver quantificato in 21.000 metri quadri la superficie che verrà impegnata dal nuovo ospedale di Ivrea, hanno fatto emergere alcuni elementi di valutazione nuovi che hanno portato a rivalutare favorevolmente l'area Montefibre (60.000 metri quadri), inizialmente ritenuta inadeguata, come potenzialmente idonea alla realizzazione del nuovo ospedale.

Ha puntualizzato che gli studi comparativi attribuiscono alle due opzioni possibili un punteggio molto simile, ma ha aggiunto che la Giunta, come si evince dalla proposta di deliberazione in esame, **propende maggiormente per l'area Montefibre a causa delle esperienze sfortunate di tipo tecnico e idrogeologico maturate per la realizzazione dell'ospedale di Verduno.** Inoltre, l'area Montefibre è stata preferita anche dall'assemblea dei comuni interessati, che si sono pronunciati con 79 voti a favore e 58 contrari. Ha comunque tenuto a sottolineare che, per la scelta definitiva del sito di costruzione, la Giunta si rimetterà alle decisioni del Consiglio.

La proposta di deliberazione è infine stata licenziata a maggioranza dei presenti con il seguente esito:

- favorevoli: Lega Salvini Piemonte, Forza Italia;
- non partecipanti al voto: Partito Democratico, Movimento 5 Stelle.

Per inciso, l'ospedale di Verduno (cui fa riferimento Cirio durante l'intervista a Cuorgnè ad ottobre 2022 e Icardi nella Delibera di Giunta) ha circa 350 posti letto distribuiti su una superficie di circa 110.000 mq. (74 posti letto in più di Ivrea distribuiti su una superficie di 44.500 mq.) ed insiste su un'area **baricentrica** acquisita dall'ASLCN2 nel comune di Verduno che misura circa 300.000 mq. Il fabbricato ha una impronta di circa 25.000 mq mentre l'intera area di pertinenza, comprensiva di cortili, parcheggi e viabilità si estende per circa 100.000. mq. La restante area nel progetto doveva essere sistemata a verde. Nonostante le dimensioni, il 9 luglio 2023 la Gazzetta d'Alba scriveva:

Fonte:  ASL CN2



GAZZETTA D'ALBA

L'ospedale Ferrero a Verduno è già in crisi di parcheggi

Oggi si gira parecchio, finché non si trova un posto.

9 Luglio 2023 Alba, Langhe, Primo Piano Versione accessibile

Secondo l'Assessore Icardi l'Ospedale di Ivrea avrà una impronta al suolo di 7.000 mq. (**1/4** del 25.000 di Verduno) per una superficie complessiva di 21.000 mq (**1/5** dei 100.000 di Verduno) su un'area di circa 60.000 mq (**1/5** dei 300.000 di Verduno). In proporzione verrà realizzata una struttura con una capienza inferiore del 21% (276 posti rispetto ai 350

di Verduno) **ma su una superficie più piccola dell'80%** (21.000 mq. contro i 100.000 di Verduno). 29

La delibera di Giunta arriva in Consiglio Regionale il giorno successivo **1 Agosto** dove l'Assessore Luigi ICARDI nel corso del suo intervento di presentazione, in occasione del passaggio descrittivo dell'incontro con rappresentanti dei sindaci del **22 giugno** afferma:



«I tecnici mi hanno detto che alla luce di questi elementi compreso anche il consumo di suolo, sostanzialmente, sotto il profilo tecnico, i due siti candidati erano sostanzialmente equivalenti. Io non ho chiesto gli approfondimenti e neanche la formalizzazione, ho parlato coi sindaci e dalla rappresentanza dei Sindaci ho avuto due indicazioni: la prima è la loro preferenza per Montefibre e la seconda è di non convocare l'assemblea per non alimentare le tensioni. La Giunta si è adeguata alla richiesta e ha fatto una proposta di delibera a favore di Montefibre».

Dopo oltre un'ora di discussione in cui è emerso tutto l'imbarazzo per la gestione di questa vicenda e prima del voto, rispondendo agli interventi dei consiglieri, l'Assessore Luigi Icardi ribadisce:



«Il giorno della Rappresentanza, il pomeriggio dopo che la Rappresentanza dei Sindaci ha indicato la scelta di Montefibre io ho predisposto la delibera e sono venuto in Commissione a dire – la mia scelta è Montefibre mi allineo alla decisione dei Sindaci. Poi la parte politica di Fratelli d'Italia mi ha chiesto di formalizzare quello che i tecnici mi avevano detto informalmente sui nuovi elementi di giudizio e valutazione, abbiamo convocato i tecnici e loro hanno formalizzato quello che avete visto nello studio. Lo studio, non facciamo i farmacisti, dice che i siti sono equivalenti.»

TEMPO 00:00 VOTO CHIUSO

VOTANTI 25

NON PARTECIPANTI 17

TOTALE 42

FAVOREVOLI 22

CONTRARI 2

ASTENUTI 1

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano:

- l'Amministrazione Comunale di Cuornè per la diponibilità della Sala Convegni;



ObiettivoNews

Il tuo quotidiano di Informazione

...Semplicemente la notizia, in tempo reale!

QC QUOTIDIANO del CANAVESE